



**Coord. Nazionale
Penitenziari**

Prot. n. 1198

li. 21.12.04

All.

**Dipartimento dell'Amministrazione
Penitenziaria
Direzione Generale del Personale
e della Formazione**

e, p.c.

**Dipartimento dell'Amministrazione
Penitenziaria
Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio per le Relazioni Sindacali**

Oggetto: Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali anni 2002 – 2003.

Abbiamo appreso che alcune Direzioni di servizi ed istituti penitenziari non avrebbero attribuito l'indennità di cui all'art. 3, lettera e), dell'Accordo sull'utilizzo del Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali del 24 marzo 2004 ai Coordinatori dei Nuclei Operativi presso gli Aeroporti, gli Ospedali ed i Palazzi di Giustizia.

Ciò a seguito di un'interpretazione assolutamente restrittiva dell'Accordo sopra citato che non tiene conto né dell'attuale Modello Organizzativo per il servizio di traduzione e piantonamento, né della sperimentazione attuata in alcune regioni secondo la bozza di Decreto Ministeriale che dovrebbe determinare nuove modalità operative.

L'accordo che stabilisce i criteri di ripartizione del FESI, all'art.3 lett. (e), attribuisce ai comandanti di reparto e ai coordinatori dei nuclei traduzione e piantonamenti degli istituti penitenziari una determinata somma per l'incarico di responsabilità loro attribuito. La successiva lettera (f), invece, attribuisce una quota inferiore ai responsabili di unità operative, ai preposti alle basi navali e ai Comandanti di unità navali. Così come le lettere successive attribuiscono una determinata quota ai Comandanti delle scuole di Formazione, ai responsabili di unità operati degli uffici di sicurezza traduzioni e piantonamenti presso i Provveditorati, dei centri di giustizia minorile e delle scuole e i responsabili di unità organizzative del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, della Giustizia Minorile e del Gabinetto del Ministro.

In pratica tutti coloro che hanno il compito di coordinare un qualsivoglia servizio di qualsiasi articolazione dell'Amministrazione Penitenziaria percepiscono una determinata somma per la responsabilità affidata.

L'unica eccezione, dunque, è quella degli incarichi richiamati in precedenza i quali vengono esclusi non tanto per l'assenza di responsabilità, ma semplicemente perché svolgono incarichi "anomali" non ancora disciplinati e tutt'ora in fase di sperimentazione. E', infatti, la bozza di D.M. che prevede la possibilità di istituire tali servizi paragonandoli agli attuali Nuclei Traduzioni in quanto in esso questi assumono la denominazione di Nuclei Operativi.

./.

.2.

Appare, quindi, paradossale che nelle Regioni, o almeno in alcune di esse, ove è stata realizzata in anticipo la nuova organizzazione, istituendo i servizi previsti dall'art.4 della bozza di D.M. più volte citata, venga poi penalizzato il personale cui è affidato l'incarico di coordinare quei servizi.

Per quanto accennato, si invita codesta Direzione generale ad impartire opportune direttive affinché l'emolumento in questione, per altro retribuito in alcune realtà, venga corrisposto a tutti i Coordinatori dei Nuclei operativi presso gli Aeroporti, gli Ospedali ed i Palazzi di Giustizia.

Nell'attesa di un cortese ed urgentissimo riscontro, distinti saluti.


Il Segretario Generale
Massimo Tesei